



NOTA GENERALE - SEGNALETICA
 I segnali previsti sono di dimensione "GRANDE" per strade extraurbane e due o più corsie per senso di marcia e su strade urbane a tre o più corsie per senso di marcia. Per le altre strade i segnali sono previsti "NORMALI" (Art.80 - Dimensioni e formati dei segnali verticali (art. 39 C. s.).
 Le dimensioni dei segnali di previsione e conferma, nonché di quelli speciali per i quali non siano stati fissati specifici dimensionamenti negli articoli relativi alla segnaletica di indicazione, sono determinate dall'altezza delle lettere commisurate alla distanza di leggibilità richiesta in funzione della velocità locale predominante e dal numero delle corsie, secondo le norme riguardanti la segnaletica di indicazione (tabelle II, 16, II, 17, II, 18, II, 19, II, 20, II, 21 che fanno parte integrante del presente regolamento) (Art.80 comma 7).

NOTA 1
 Sarà cura dell'ente proprietario della strada definire quali siano le componenti di traffico ammesse sulle viabilità di propria competenza in relazione alle esigenze della circolazione o alle caratteristiche strutturali delle strade (d.l. 30 aprile 1992, n.285 - art.6 §4).

NOTA 2
 La segnaletica riportata negli elaborati è indicativa e rappresenta un requisito minimo da garantire. L'ente proprietario della strada, cha il compito di apporre e mantenere idonea segnaletica atta a garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione (d.l. 30 aprile 1992, n.285 - art.14 §1 - art.37 §1), dovrà far propria la segnaletica di cui al presente progetto, verificandola preventivamente ed apponendo le integrazioni che dovesse ritenere opportuno.

NOTA 3
 Per le dimensioni, i colori e le caratteristiche dei segnali indicati nella tavola si rimanda al D.P.R. del 16.12.1992 n°495 e successive modifiche. Nelle tabelle della segnaletica verticale, sono riportate le dimensioni minime del cartello. Nel presente elaborato non sono compresi i segnali di identificazione strade (statali, provinciali, comunali extraurbane) e progressive distanziatriche Art. 129 (Art. 39 Cod. Str.) in corrispondenza delle intersezioni andrà apposto apposito cartello con il nome della strada come previsto dal D.P.R. del 16.12.1992 n° 495 e successive modifiche.

NOTA 4
 E' da prevedersi l'installazione di delineatori normali di margine Art. 173 (Art.42 Cod. Str.), di altezza fuori terra pari a 1,00m, spaziali in rettilineo ad una distanza costante pari a 25,00m.
 In presenza di barriere di sicurezza, muri, parapetti, i delineatori saranno sostituiti da elementi rifrangenti fissati ai manufatti ed aventi le stesse dimensioni e caratteristiche. Detti elementi possono essere posti nell'ordito del nastro della barriera o sopra di essa, purché l'altezza da terra di questi sia la stessa di quelli inseriti nei delineatori stradali. In corrispondenza di intersezioni a raso e all'interno delle curve si dovrà porre particolare attenzione al rispetto di quanto previsto dal C.d.s. 285/92 s.m. e relativo regolamento di attuazione al fine di non pregiudicare le condizioni di visibilità.

NOTA 5
 Sarà cura del competente ufficio tecnico comunale la disciplina degli accessi carrabili secondo quanto previsto dal codice della strada.

NOTA 6 - BARRIERE DI SICUREZZA
 Nel progetto esecutivo, in funzione delle barriere di sicurezza disponibili sul mercato che verranno effettivamente approvvigionate, dovrà essere garantito, a cura e onere dell'appaltatore, quanto segue:
 a. dovranno essere curati tutti i dettagli costruttivi (continuità di barriere disomogenee al fine di garantire l'estensione minima nel caso di "dispositivo misto", modalità di posa in opera coerenti con le condizioni di prova di omologazione alla quale è stata sottoposta la barriera prescelta, etc). dovranno altrettanto essere idoneamente curate eventuali zone di transizione o raccordo in corrispondenza dei tratti di strada esistenti, ovvero in corrispondenza dei limiti di batteria dell'intervento di cui al presente progetto. (dm 21-06-2004 e dm 25-08-2004).
 b. l'estensione di ciascuna delle barriere riportata in progetto è da intendersi al netto dei terminali semplici e speciali di ingresso e di uscita; le citate lunghezze sono pertanto valori minimi da garantire in ogni caso, con l'adozione di estese al più maggiori di quelle indicate in progetto qualora richiesto dalle condizioni di omologazione a cui è stata sottoposta la barriera effettivamente approvvigionata.
 c. per le barriere "bordo rilevato" la classe di deformazione "w", dove non indicata in progetto, deve essere compatibile con la dimensione dell'argine (dm 04-11-2001); in alternativa vanno installate barriere per le quali l'omologazione della stessa sia avvenuta nella effettiva condizione di rilevato e non in piano (dm 21-06-2004).
 d. relativamente alle barriere "bordo ponte" la disposizione di dettaglio delle armature del cordolo di fondazione delle barriere ed il relativo dimensionamento dovranno essere compatibili e coerenti con lo specifico dispositivo di attacco previsto dalle barriere di sicurezza effettivamente approvvigionate, altresì l'appaltatore dovrà verificare preventivamente che le barriere da approvvigionare non richiedano un elemento di fondazione con caratteristiche di resistenza del calcestruzzo superiori a quelle previste in progetto; l'eventuale adozione di una classe di resistenza maggiore sarà a cura e onere dello stesso.

NOTA 7
 Qualsiasi elemento isolato tale da configurare una potenziale situazione di pericolo per gli utenti della strada dovrà essere posto in opera a tergo della barriera di sicurezza e al di fuori della larghezza di lavoro della stessa.

NOTA 8
 Preliminarmente all'attivazione delle deviazioni provvisorie sarà cura e onere dell'appaltatore, prevedere l'installazione della segnaletica stradale temporanea orizzontale e verticale, in linea con quanto previsto nel D.Lgs n.285 del 92 e s.m. (art. 21), nel relativo Regolamento di Attuazione D.P.R.16/12/1992 n. 495 (art. 30), nel D.M. del 10/07/2002. Disegnare tecnico relativo agli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento stradale temporaneo e secondo le indicazioni impartite dall'ufficio tecnico competente dell'ente gestore dell'infrastruttura.

CHIAVE DI LETTURA DELLE TABELLE DELLA SEGNALETICA VERTICALE

ARTICOLO E FIGURA RIFERITI A QUANTO PREVISTO NEL D.P.R. DEL 16.12.1992 N° 495 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

AL LATO PER CARTELLI TRIANGOLARI E OTTAGONALI
 L=LUNGHEZZA PER CARTELLI TRIANGOLARI
 D=DIAMETRO PER CARTELLI OTTAGONALI

CLASSE DELLA PELLICOLA RETRORIFLETTE
 COME DA D.M. L.L.P.P. 31.03.1995 N° 1564
 Pannello: 20x10 CM
 X12 AD ALTA RISPOSTA LUMINOSA

NUMERO E DIAMETRO DEI SUPPORTI PER L'INSTALLAZIONE
 ALTEZZA DEI PALI DI SUPPORTO

NOTA: I PANNELLI INTEGRATIVI SARANNO CONFORMI PER FORMA, DIMENSIONI E COLORE A QUANTO PREVISTO NEL D.P.R. DEL 16.12.1992 N° 495 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

COMMITTENTE: **RFI - RETE FERROVIARIA ITALIANA**
 GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANO

PROGETTAZIONE: **ITALFERR**
 GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANO

DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA - CATANIA - PALERMO
NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO - CATANIA

U.O. INFRASTRUTTURE SUD
PROGETTO DEFINITIVO
TRATTA LERCARA DIR. - CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3)

VIABILITA'
 NV54B - Adeguamento intersezione tra SS121 e SP112 e riprofilatura ramo di innesto
 Pianimetria segnaletica e barriere di sicurezza - Riprofilatura ramo e rotonda

SCALA: **1:1000**

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROG. REV.

RS3T 30 D 78 P7 NV54B0 004 D

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data
A	Emissione Esecutiva	AT/Integraz	Gen-2020	J. S. G.	Gen-2020	A. B. G.	Gen-2020
B	Emissione Esecutiva	AT/Integraz	Feb-2020	J. S. G.	Feb-2020	A. B. G.	Feb-2020
C	Emissione Esecutiva	AT/Integraz	Apr-2020	J. S. G.	Apr-2020	A. B. G.	Apr-2020
D	Emissione Esecutiva	AT/Integraz	Mar-2021	J. S. G.	Mar-2021	A. B. G.	Mar-2021

File: RS3T.3.0.D.78.P7.NV.54.B.0.004.D n. Elab.: 78_262

NV54B - RAMO DI INNESTO E ROTATORIA

TABELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE

Tipo	spessore (m)	Lunghezza (m)	Area (mq)
Striscia continua di margine carreggiata	0,15	532,06	-
Striscia continua di separ. dei sensi di marcia	0,12	226,38	-
Zebratura	100,00	-	52,38

NV54B

TABELLA TRATTI BARRIERE DI PROTEZIONE

Barriera	da prog. (km)	Ramo (km)	a prog. (km)	Ramo (km)	Finire (km)	L (m)
H2BP - W3 - DX	0+041,00	NV54B (ROT)	0+075,00	NV54B (ROT)	34	-
H2BL - W3 - DX	0+050,00	NV54B	0+231,00	NV54B	186	-
H2BL - W3 - SX	0+050,00	NV54B	0+224,00	NV54B	172	-

LEGENDA BARRIERE DI PROGETTO

- BARRIERA METALLICA CLASSE "H4" DA BORDO PONTE
- BARRIERA METALLICA CLASSE "H4" DA BORDO PONTE CON RETE DI PROTEZIONE INTEGRATA
- BARRIERA METALLICA CLASSE "H4" DA BORDO LATERALE
- BARRIERA METALLICA CLASSE "H3" DA BORDO PONTE
- BARRIERA METALLICA CLASSE "H3" DA BORDO LATERALE
- BARRIERA METALLICA CLASSE "H2" DA BORDO PONTE
- BARRIERA METALLICA CLASSE "H2" DA BORDO LATERALE
- BARRIERA METALLICA CLASSE "H1" BORDO LATERALE
- BARRIERA METALLICA CLASSE "N2" BORDO LATERALE
- BARRIERA IN CLS TIPO "PROFILO REDIRETTIVO"
- RETE DI PROTEZIONE

LEGENDA SEGNALETICA

ISCRIZIONE DI STOP
 Art.148 (Art.40 Cod. Str.)

TRIANGOLO "DARE PRECEDENZA"
 Art.148 (Art.40 Cod. Str.)

STRISCIE TRASVERSALI
 Art.144 (Art.40 Cod. Str.)

STRISCIE LONGITUDINALI art.138 (art.40 Cod.Str.) DI SEGNALETICA ORIZZONTALE - Scala 1:100

Striscia di margine della carreggiata Art.141 (Art.40 Cod. Str.)

Striscia di separazione dei sensi di marcia continue Art.138 (Art.40 Cod. Str.)

Striscia di separazione nei tratti con velocità non superiore a 50 Km/h e di ostensione corsie di acci. e disacc. Art.138 (Art.40 Cod. Str.)

Striscia di separazione nei tratti con velocità compresa tra 50 Km/h e 110 Km/h e di ostensione corsie di acci. e disacc. Art.138 (Art.40 Cod. Str.)

Striscia di guida sulle intersezioni Art.143 (Art.40 Cod. Str.)

Striscia di margine della carreggiata in corrispondenza di accessi laterali Art.141 (Art.40 Cod. Str.)